



Lega M. Pasi G. Battisti - Volontari del sangue ODV

Associazione iscritta all'albo delle organizzazioni di volontariato della Provincia autonoma di Trento, al n. 036/A con decorrenza 2 marzo 1994 -Decreto dell'Assessore alle politiche sociali n. 72 del 12 marzo 2003

codice fiscale **80018000226**
sede **Via Sighele, 3 - 38122 TRENTO**
telefono **0461 911003**
cellulare **340 684 9057**
e-mail **info@legapasibattisti.it**
sito internet **www.legapasibattisti.it**

c/c bancario Cassa di Trento - filiale Largo Nazario Sauro – IBAN **IT 89 W 08304 01864 000064117415**

ILLUSTRAZIONE DEL RENDICONTO 2021 DELLA LEGA PADI BATTISTI – VOLONTARI DEL SNGUE ODV

La prima impressione che avrà chi vedrà per la prima volta il rendiconto della Lega Pasi Battisti dell'anno 2021 sarà molto probabilmente di sconcerto, per la forma piuttosto complessa e per le numerose voci con importi nulli.

Ma tale forma (questo forse potrebbe essere sfuggito) è la stessa del rendiconto del 2020, approvato dall'assemblea dei soci svoltasi in via telematica (causa Covid), nel giugno del 2021.

Già nella precedente assemblea, tenutasi in presenza, presso il Centro Erikson, il 31 ottobre 2020, illustrando il rendiconto 2019, era stato ricordato che sarebbe stato l'ultimo redatto nella forma fino ad allora consueta.

Il codice del terzo settore (decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117) prevede tra l'altro, all'articolo 13, che *“Il bilancio degli enti del Terzo settore con ricavi, rendite, proventi o entrate comunque denominate inferiori a 220.000,00 euro può essere redatto nella forma del rendiconto finanziario per cassa”*; prevede inoltre che il bilancio *“deve essere redatto in conformità alla modulistica definita con decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, sentito il consiglio nazionale del terzo settore”*.

Tale modulistica è stata approvata con decreto ministeriale datato 5 marzo 2020 (pubblicato sulla Gazzetta ufficiale n. 102 del 18 aprile 2020). Pur non essendo ancora obbligatorio l'utilizzo della nuova modulistica, la stessa era stata già utilizzata anche per il rendiconto della Lega Pasi Battisti dell'anno 2020.

Avendo la Lega Pasi Battisti entrate di gran lunga inferiori a 220.000,00 euro, si è optato per continuare a tenere la contabilità ed a redigere i bilanci in termini di cassa, vale a dire a rilevare (durante l'anno) entrate e uscite quando le stesse hanno la loro manifestazione monetaria (cioè riscossione o pagamento, per contanti o con accredito o addebito sul conto corrente bancario), anziché seguire il ben più complesso criterio della competenza economica.

L'obbligo di utilizzo di un modello pensato per la generalità di enti del terzo settore ha comportato la necessità di esporre tutte le righe previste, anche nei numerosi casi nei quali le voci non interessano la nostra associazione.

Entrando ora nell'illustrazione delle cifre del rendiconto 2021, il primo elemento che colpisce è il passaggio da un risultato positivo (+ euro 3.616,02) nel 2020 ad un risultato finale fortemente negativo (- euro 14.961,39) nel 2021. Le ragioni saranno sinteticamente esposte in seguito.

Nonostante il risultato negativo, la liquidità a fine 2021 è risultata sufficiente e non ha mai comportato difficoltà a far fronte ai debiti nei tempi previsti. Al 31 dicembre 2021 tale liquidità (contanti in cassa + giacenza sul conto corrente) ammontava ad euro 14.598,80.

Tra le entrate, la più rilevante è costituita dai contributi ricevuti dall'Azienda provinciale per i servizi sanitari, per le donazioni di sangue intero (euro 22,00) e di plasma o piastrine (euro 24,75), oltre ad un contributo annuo forfettario per l'attività organizzativa di euro 12.500,00. Il calo nel numero delle donazioni nel 2021 rispetto al 2020 ha comportato una diminuzione di tali contributi, da euro 29.814,00 ad euro 25.590,00.

Tra gli alti contributi ricevuti, è rimasto invariato quello di euro 1.805,00 da parte della Provincia autonoma di Trento, a copertura del 100% degli oneri assicurativi (infortuni e responsabilità civile) dei volontari.

Era invece presente solo nel 2020 il contributo da parte dell'Agenzia del Lavoro, per l'assunzione di un dipendente ultracinquantenne.

Per contro, nel 2021 sono state ricevute offerte da privati per ben euro 4.500,00; nessuna offerta c'era invece stata nel 2020.

A causa dei tassi prossimi allo zero, gli interessi attivi sulle giacenze del conto corrente bancario sono stati minimi (euro 2,26 nel 2020 ed euro 0,14 nel 2021). Per contro, la rinegoziazione (avvenuta in aprile 2021) delle condizioni applicate dalla banca, ha portato ad una riduzione degli oneri bancari da euro 114,61 ad euro 68,17.

Tra le spese, la più rilevante è stata quella per il personale, passata da euro 21.429,45 nel 2020 ad euro 33.456,50 nel 2021, L'aumento è dovuto al licenziamento (nel 2021) dell'unico dipendente, con corresponsione allo stesso sia del trattamento di fine rapporto, sia di ulteriori somme, come da accordi conclusi.

Le altre spese maggiormente rilevanti del 2021 sono state:

- utenze telefoniche (fisso + cellulare), per euro 1.516,78;
- spese condominiali, per euro 1.693,93;
- affitto della sede, per euro 825,80;
- oneri assicurativi, per euro 1.808,00, che peraltro saranno totalmente rimborsati dalla Provincia nel 2022;
- materiale pubblicitario e promozionale, per euro 1.329,80;
- servizio sicurezza sul luogo di lavoro, inclusi i corsi ai dipendenti, per euro 936,10;
- spese per il consulente del lavoro e spese legali, per euro 3.295,61.

Nel rendiconto le spese sopra indicate, assieme ad altre di importi singolarmente minori, non compaiono nel dettaglio, ma sono esposte in maniera aggregata, in poche macro-voci.